



La musica è il filo conduttore di **#Leathersolerocks party**, omaggio al cuoio da suola più amato dalle griffe internazionali, in programma **mercoledì 13 giugno dalle ore 17 alle 21 nella P.O.P. Arena di Pitti Immagine, all'interno della Fortezza da Basso**. L'evento sarà una preview del nuovo grande progetto a firma **CUOIO DI TOSCANA**, in cui il Consorzio leader nella produzione di cuoio da suola (con quote di mercato pari al 98% della produzione italiana e oltre l'80% di quella europea) intreccerà le proprie attività con varie arti. In primis la musica, linguaggio trasversale, che avrà il compito di avvicinare i più giovani al mondo tradizionale e artigianale del cuoio.

Per ulteriori informazioni

www.cuoioditoscana.it

 [cuoioditoscana](https://www.instagram.com/cuoioditoscana)

L'evento **Cuoio di Toscana rocks** si svilupperà con una live performance di una band che interpreta i capolavori del rock, una capsule collection di scarpe dedicata alle icone della musica, un'esposizione di chitarre elettriche, una esclusiva cocktail list ispirata ai più celebri chitarristi della storia. La capsule collection di scarpe dedicata alle icone della musica sarà prodotta da **Roberto Ugolini**, tra i più noti artigiani della scarpa su misura. In quanto sponsor tecnico di 5 progetti finali degli studenti dell'**International Fashion Institute Polimoda**, Cuoio di Toscana ospiterà anche un corner dove sarà possibile osservare in esposizione i progetti realizzati con il proprio cuoio da suola.

Al Consorzio, aderiscono attualmente sette imprese accomunate dagli stessi valori - naturalità, eccellenza, stile, sostenibilità, comfort - dalla stessa tradizione artigiana e da un marchio, nato a tutela di un patrimonio di competenze e know how unico al mondo. **Le aziende che fanno parte del brand** sono di Santa Croce sull'Arno (Bonistalli e Stefanelli Spa) e di San Miniato, località Ponte a Egola (Gruppo Conciario CMC International Spa, Conceria Gi-Elle-Emme Spa, Cuoificio Otello, Lamonti Cuoio Spa, Conceria 3S Srl e Volpi Concerie Srl).

SHOWCASE ITALY

18-22 giugno 2018 - ore 10-18
Loft showcase
Via del Bosco, 276
Santa Croce sull'Arno (PI)

Dynamic Lab, è un nuovo open space, ricavato dal recupero di un sito industriale dismesso, dedicato a showroom permanente e spazio espositivo, dove sono rappresentate alcune delle più importanti concerie del distretto toscano della pelle, partner dei più prestigiosi brand del lusso mondiale. **Showcase Leather Mood** è un appuntamento ormai consolidato e la formula vincente non si cambia: in una cornice di grande convivialità s'incontrano esponenti degli uffici stile, designer, buyer, produttori manifatturieri, ricercatori di tendenze, con le anteprime della migliore produzione conciaria. Una produzione sempre di più volta alla ricerca più innovativa, ma coniugando alla perfezione l'artigianalità e gli antichi saperi.

SHOWCASE
LEATHER MOOD

SHOWCASE ITALY

VISION 04 | AW19-20

18.06.18 - 22.06.18

LOFT SHOWCASE
VIA DEL BOSCO 276

SANTA CROCE SULL'ARNO



LOFT SHOWCASE
Via del Bosco 276

SHOWCASE LEATHER MOOD PRESENTA
materiali & colori Autunno/Inverno 19-20

dal 18 al 22 giugno
ore 10:00 - 19:00

Il Gruppo di Arzignano leader in Europa nella lavorazione delle pelli bovine sbarca in Toscana creando legami tra due distretti produttivi

► SANTA CROCE SULL'ARNO

È un annuncio storico per il distretto industriale di Santa Croce sull'Arno: il Gruppo Mastrotto investe 15 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo stabilimento a Santa Croce sull'Arno. Il nuovo impianto dell'azienda veneta, leader in Europa nel settore della concia delle pelli bovine, darà lavoro ad una cinquantina di addetti e sarà realizzato attraverso l'impiego delle tecnologie più all'avanguardia per il risparmio energetico ed il rispetto dell'ambiente.

Il piano industriale del prossimo triennio del Gruppo Mastrotto, azienda leader in Europa nel settore della lavorazione delle pelli bovine per calzatura, pelletteria, arredamento ed automotive, è improntato alla crescita sui mercati internazionali, grazie ad un importante piano di investimenti.

Ed è proprio a sostegno della crescita che il gruppo conciario, con sede ad Arzignano, in provincia di Vicenza, ha deciso di avviare la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo a Santa Croce sull'Arno.

La decisione della location - anticipata dal "Tirreno" nei mesi scorsi - è significativa, perché proprio a Santa Croce è attivo un distretto conciario del nostro Paese, che vanta quasi due secoli di storia. La realizzazione del nuovo stabilimento, che prevede un investimento complessivo di circa 15 milioni di euro, avverrà nel corso di quest'anno e l'ultimazione dei lavori è prevista nella prima parte del 2019. Questa operazione industriale consentirà al Gruppo di assicurare ai propri clienti internazionali un prodotto made in Italy, con il completo controllo di tutte le fasi di produzione. L'investimento in Toscana non sarà effettuato per spostare dei volumi di produzione, ma per poter contare di un nuovo plant che sarà sinergico con gli stabilimenti ad Arzignano.

A Santa Croce il Gruppo Mastrotto porterà anzitutto occupazione: saranno, infatti, inseriti in organico circa 50 dipendenti, che verranno assunti per lo

INDUSTRIA



L'imprenditore Santo Mastrotto e, a destra, il marchio del gruppo leader europeo nel settore della concia delle pelli bovine

Mastrotto investe 15 milioni a S. Croce per la conceria green

I lavori avranno inizio quest'anno e si concluderanno nel 2019. Previste 50 assunzioni di tecnici e operai specializzati

più localmente, potendo il distretto toscano contare di manodopera specializzata. L'azienda veneta porterà anche avanguardia tecnologica ed impronta industriale: tutte le linee produttive potranno contare, infatti, sui più moderni impianti oggi a disposizione della tecnologia conciaria. Il nuovo stabilimento avrà una superficie coperta di circa 12.000 mq e sarà progettato secondo moderne tecnologie costruttive ed un attento utilizzo di tutte le risorse energetiche, al suo interno circoleranno esclusivamente mezzi di tra-

sporto elettrici, mentre l'impianto fotovoltaico installato sarà il doppio delle dimensioni minime richieste di legge.

«Pensiamo di poter esprimere sul territorio di Santa Croce non solo occupazione, ma anche gli altri nostri punti di forza quali organizzazione, know how, tecnologia e rispetto per l'ambiente - dice Santo Mastrotto, fondatore insieme al fratello Bruno, del Gruppo di Arzignano - Inoltre pensiamo di poter imparare molto da un distretto e da una storia conciaria, quella toscana, di grande presti-

gio, che ha reso importante la pelle italiana nel mondo e a cui guardiamo con grande rispetto. Riteniamo che questa "contaminazione" tra un grande gruppo industriale come il nostro e la realtà industriale toscana, rappresenti un'operazione coraggiosa, visto l'importo dell'investimento previsto sul territorio italiano che rappresenta ormai una rarità nel panorama imprenditoriale del nostro Paese, che tende a guardare sempre più spesso all'estero e a delocalizzare. Siamo anche convinti che possa tracciare un percorso

virtuoso, a suo modo storico e d'avanguardia, per il legame che andrà a creare tra i due principali distretti italiani della concia. La scelta del distretto toscano è, inoltre, stata determinata da un territorio favorevole agli investimenti: a Santa Croce abbiamo trovato la lungimiranza delle amministrazioni locali nel favorire nuovi insediamenti industriali - prosegue Santo Mastrotto - ed un'eccellenza nella gestione delle tematiche ambientali e nella depurazione industriale».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Assoconciatori
«Un'opportunità per il territorio»



«L'arrivo del Gruppo Mastrotto nel distretto conciario di Santa Croce sull'Arno - dice Alessandro Francioni (nella foto), presidente di Assoconciatori - da un lato è il riconoscimento della qualità degli investimenti che da anni vengono fatti in questo distretto e che lo rendono assai attrattivo per i maggiori competitor del settore, che qui sanno di poter trovare infrastrutture e servizi al top, dalla depurazione industriale alla gestione delle tematiche ambientali, dalla ricerca alla formazione passando per il valore aggiunto dato dall'esperienza della realtà associativa ben radicata in questo territorio. Per il distretto si tratta inoltre di una opportunità sia in termini di nuovi posti di lavoro che si potranno creare, sia in termini di crescita ulteriore che la presenza di un così grande player del comparto potrà stimolare nel dialogo e confronto continuo con le aziende del territorio». Mastrotto, a breve, entrerà anche nella locale Associazione Conciatori. Soddisfatta anche la sindaca di Santa Croce sull'Arno Giulia Deidda: «Sono molto orgogliosa, è la dimostrazione che in questo territorio si lavora bene, che c'è una storia pluridecennale di grande competenza e di rispetto per l'ambiente. Che un gruppo industriale così importante investa su un territorio del genere è sintomo di lungimiranza, così come siamo stati lungimiranti noi a credere in questo progetto, in primis dal punto di vista urbanistico. In un periodo dove c'è grande fame di lavoro, avere 50 nuovi posti non è poco. La nostra Santa Croce sull'Arno non è morta. Anzi, è pronta per ricevere nuovi investimenti e nuovi insediamenti produttivi».

Cuoio di Toscana rock, oggi evento a Pitti

La musica sarà il filo conduttore, tra gli ospiti il regista Stefano Lodovichi e l'artigiano Roberto Ugolini



Stefano Lodovichi

► PONTE A EGOLA

Cuoio di Toscana rocks: la live performance di una band che interpreta i capolavori del rock, un'esposizione di chitarre elettriche, una esclusiva cocktail list ispirata ai più celebri chitarristi della storia. La musica è il filo conduttore di #Leathersole-rocks party, omaggio al cuoio da suola più amato dalle griffe internazionali, in programma oggi dalle ore 17 alle 21 a Firenze nella P.O.P. Arena di Pitti Immagine Uomo 94, la nuova area relax ed eventi in optical technicolor di Pitti Immagine Uomo

94, nel piazzale centrale all'interno della Fortezza da Basso. L'evento sarà una preview del nuovo grande progetto a firma Cuoio di Toscana, ancora top secret, che sarà svelato il prossimo autunno, in cui il Consorzio leader nella produzione di cuoio da suola (con quote di mercato pari al 98% della produzione italiana e oltre l'80% di quella europea) intreccerà le proprie attività con varie arti. In primis la musica, linguaggio trasversale, che avrà il compito di avvicinare i più giovani al mondo tradizionale e artigianale del cuoio.

Guest star del party sarà Stefano Lodovichi, co-sceneggiatore e regista de Il Cacciatore (puntate 1 - 6), serie tv andata in onda in prima serata su Rai Due prodotta da Cross Productions, Rai Fiction e Beta Cinema, unica serie italiana in concorso alla prima edizione di Canneseries, vincitrice, con Francesco Montanari, del premio per la migliore interpretazione. Sarà proprio Lodovichi a firmare la regia del nuovo progetto, a cui prenderà parte anche Roberto Ugolini, tra i più noti artigiani della scarpa su misura, anch'egli presente all'e-

vento per Pitti.

In quanto sponsor tecnico di 5 progetti finali degli studenti Polimoda del corso in Footwear and Accessories Design, Cuoio di Toscana ospiterà il corner #MillennialSole dove sarà possibile osservare in esposizione i progetti realizzati con il proprio cuoio da suola.

Dice Antonio Quirici, presidente di Cuoio di Toscana: «Abbiamo scelto il mondo della musica per il nostro nuovo progetto, e abbiamo scelto il rock perché crediamo che sia uno dei linguaggi più immediati, adatto al target giovanile. Come

per i precedenti progetti speciali che hanno coinvolto artisti quali Caterina Murino, Morgan e Patty Pravo, adesso lavoreremo con un regista di talento quale Lodovichi, e con un artigiano di grande valore quale Ugolini; sveleremo presto una star del mondo della musica».

«Il nostro intento - prosegue il presidente - è la divulgazione dell'alta qualità e del valore del Made in Italy, come il nostro cuoio, che è un prodotto d'eccellenza che caratterizza con eleganza, stile e raffinatezza le più belle scarpe del mondo. Siamo sicuri che il talento artigiano sia il grande patrimonio dell'Italia e che sia importante tutelarlo e farlo conoscere il più possibile, perché è solo riconoscendolo che non perderà mai di valore».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Cuoio di Toscana, al party per Pitti anche Sergio Muniz

🕒 14 giugno 2018 18:39 📁 Economia e Lavoro 📍 Zona del Cuoio

Facebook

4

Twitter

WhatsApp

G+ Google+

E-mail

Mi piace



Da sinistra Pecchioli, Lodovichi, Quirici, Filippi, Muniz

Il regista Stefano Lodovichi, l'attrice Camilla Filippi, Sergio Muniz, in versione intervistatore per GQ, l'artigiano Roberto Ugolini e i rappresentanti dei brand della moda internazionale: sono solo alcuni degli ospiti presenti ieri in Fortezza da Basso per #Leathersolerocks party, evento organizzato da Cuoio di Toscana, tenutosi nella P.O.P. Arena, l'area relax ed eventi in optical technicolor di Pitti Immagine Uomo 94. Durante l'evento, sono stati svelati nuovi particolari del prossimo progetto firmato dal cuoio più amato dalla griffe internazionali, uno short film che avrà come protagonista la musica, linguaggio trasversale, col compito di avvicinare i più giovani al mondo tradizionale e artigianale del cuoio. Sarà proprio

Lodovichi, co-sceneggiatore e regista de Il Cacciatore (puntate 1 - 6), serie tv andata in onda in prima serata su Rai Due prodotta da Cross Productions, Rai Fiction e Beta Cinema, recentemente premiata a Canneseries, che firmerà la regia del nuovo lavoro, caratterizzata da un montaggio inedito, "musicale". Da un'idea di Michele Pecchioli di Aria Advertising, nel nuovo film (il terzo prodotto dal Consorzio, leader nella produzione di cuoio da suola, con quote di mercato pari al 98% della produzione italiana e oltre l'80% di quella europea), un artigiano del cuoio (Roberto Ugolini), un produttore di vino emblematico della Toscana, un liutaio che lavora il legno delle botti esauste (Fabrizio Paoletti), un'icona del rock (che sarà svelata prossimamente) saranno le tessere di un mosaico che parlerà dei diversi volti del Made in Italy. Le storie e le gestualità dei personaggi si intrecceranno, dando vita a un misterioso oggetto: una chitarra fatta a mano, un pezzo unico destinato a finire tra le mani di una rockstar. Ma lo capiremo solo dopo un viaggio tra le eccellenze della manifattura italiana. Il progetto sarà sviluppato nei prossimi mesi parallelamente a una capsule collection ispirata all'immaginario rock. A dimostrazione del dialogo continuo tra moda, alto artigianato, musica e arte. Durante l'evento di ieri, sono stati premiati dal presidente di Cuoio di Toscana Antonio Quirici e da Claudio Marengo Mores (Head of Education Fashion Design & Design Management di Polimoda) 5 progetti finali degli studenti Polimoda del corso in Footwear and Accessories Design. Nel progetto dal titolo #MillennialSole, i futuri stilisti hanno potuto apprendere la storia e il know how di Cuoio di Toscana, attingendo alla tradizione ma riadattandola in chiave contemporanea, ideando e realizzando cinque modelli di scarpa innovativi, che coniugano il cuoio con lo spirito del tempo, tra materiali e forme non convenzionali. Le cinque calzature sono "1.5 couples" di Zixin Yang; "Proxemics" di Judith Florian; "White Noise" di Zinye Dai; "Mus.cled In for the active traveler" di Evon Raj, e "Pellens divina" di Alessia Messina. Cuoio di Toscana è un cuoio da suola unico ottenuto con concia lenta al vegetale, un processo antico basato sull'utilizzo di tannini naturali ricavati dal legno di castagno, mimosa e quebracho. Il marchio nasce con l'obiettivo di farsi portavoce nel mondo della qualità Made in Italy: consumatori, produttori, designer e opinion leader nel settore della moda sono i primi destinatari delle sue attività di promozione e comunicazione. Al Consorzio, aderiscono attualmente sette imprese accomunate dagli stessi valori - naturalità, eccellenza, stile, sostenibilità, comfort - dalla stessa tradizione artigiana e da un marchio, nato a tutela di un patrimonio di competenze e know how unico al mondo. Le aziende che fanno parte del brand sono di Santa Croce sull'Arno (Bonistalli e Stefanelli Spa) e di San Miniato, località Ponte a Egola (Gruppo Conciario CMC International Spa, Conceria Gi-Elle-Emme Spa, Cuoificio Otello, Lamonti Cuoio Spa, Conceria 3S Srl e Volpi Concerie Srl). Per ulteriori informazioni www.cuoiidotoscana.it.

Leggi questo articolo su: <http://www.gonews.it/2018/06/14/cuoio-toscana-al-party-pitti-anche-sergio-muniz/>

Copyright © gonews.it

Pitti Uomo: tanta moda e cocktail party

giovedì 14 giugno 2018 ore 23:55 | Economia

 Mi piace 0

 Condividi

 Tweet

Si chiude domani la 94^a edizione. Numerosi i marchi toscani presenti alla prestigiosa kermesse. Mercoledì Proraso e Tenax al Blues Barber. Tanti ospiti per l'evento del Consorzio Cuoio di Toscana. Stasera protagonista Montblanc. Il Polimoda Fashion Show alla Manifattura Tabacchi

Termina domani la settimana fiorentina dedicata alla moda uomo, dove forte è la presenza di aziende toscane, eccellenze manifatturiere simbolo del Made in Italy.

Presente a Pitti Immagine Uomo anche il marchio grossetano Roberto **Ricci Designs**, della grossetana Montecristo S.r.l., azienda specializzata in abbigliamento sportivo che sta conquistando i mercati internazionali. RRD, che da oltre venticinque anni realizza mute da surf in *Lycra*, ha presentato la nuova collezione: "La *Lycra* è un tessuto in costante evoluzione ed è diventato la cifra stilistica della nostra azienda" commenta **Roberto Bardini**, CEO di Montecristo S.r.l. e Vice Presidente della Sezione Moda di Confindustria Toscana Sud. Grazie alla costante ricerca, RRD ha saputo unire esperienza ed innovazione, realizzando capi estremamente leggeri e ripiegabili, perfetti da trasportare in valigia, attraverso una speciale tecnologia, ideata dal settore ricerca dell'azienda: si tratta della *Holistic Technology*, la ricerca di sovrapposizione di materiali a più strati. Attraverso il processo di unione della *Lycra* ad una gomma a cellula aperta in grado di far traspirare la pelle è stato possibile ottenere un tessuto di altissima qualità, capace di affrontare ogni stagione e perfetto per interpretare lo stile tecnico-sartoriale che contraddistingue questa come tutte le altre collezioni di RRD. "Con impegno e passione si possono creare prodotti sempre nuovi e migliori: io stesso ho iniziato questo mestiere seguendo la mia passione per gli sport riuscendo a farne una professione, avvicinandomi al mondo della moda, producendo capi di abbigliamento per attività sportive acquatiche ed invernali. La nostra Sezione all'interno di Confindustria Toscana Sud sta puntando molto sull'internazionalizzazione" conclude **Bardini** "gli ultimi dati sull'export del nostro settore sono estremamente positivi, e dobbiamo investire tutte le nostre energie per continuare in questa direzione con lo scopo di fungere da traino anche per l'economia degli altri settori." Tanti eventi a margine delle manifestazioni organizzate in città in occasione di Pitti Immagine Uomo. Le foto di *9_emma-gn* si riferiscono al Cocktail Party che **Montblanc** ha organizzato stasera alla **Limonaia di Palazzo Corsini**.

Alla Manifattura Tabacchi in questi giorni, i migliori talenti di **Polimoda** hanno portato in passerella l'evoluzione del concetto *disustainable fashion* davanti a una giuria di grandi nomi della moda, tra cui l'attore e designer **Waris Ahluwalia**, il presidente di CFDA **Steven Kolb** e le due menti creative dietro al fenomeno *Instagram* Diet Prada. Con Separate Collection **Polimoda** presenta le collezioni di ventuno fashion designer emergenti, pronti a cambiare il mondo grazie ad una nuova consapevolezza dell'impatto ambientale e sociale della moda

Il regista Stefano Lodovichi, l'attrice Camilla Filippi, Sergio Muniz, in versione intervistatore per GQ, l'artigiano Roberto Ugolini e i rappresentati dei brand della moda internazionale: sono solo alcuni degli ospiti presenti ieri in **Fortezza da Basso** per **#Leathersolerocks party**, evento organizzato da **Cuoio di Toscana**, tenutosi nella **P.O.P. Arena**, l'area relax ed eventi in *optical technicolor* di **Pitti Immagine Uomo 94**. Durante l'evento, sono stati svelati nuovi particolari del prossimo **progetto firmato dal cuoio più amato dalla griffe internazionali, uno short film che avrà come protagonista la musica**, linguaggio trasversale, col compito di avvicinare i più giovani al mondo tradizionale e artigianale del cuoio. Sarà proprio **Lodovichi**, *co-sceneggiatore e regista* de **Il Cacciatore** (puntate 1 - 6), *serie tv* andata in onda in prima serata su **Rai**

Dueprodotta da **Cross Productions, Rai Fiction e Beta Cinema**, recentemente **premiata a Canneseries**, che firmerà la regia del nuovo lavoro, **caratterizzata da un montaggio inedito, “musicale”**. Da un’idea di **Michele Pecchioli** di Aria Advertising, nel nuovo **film (il terzo prodotto dal Consorzio**, leader nella produzione di cuoio da suola, con quote di mercato pari al **98% della produzione italiana e oltre l’80% di quella europea)**, un artigiano del cuoio (**Roberto Ugolini**), un produttore di vino emblematico della Toscana, un liutaio che lavora il legno delle botti esauste (**Fabrizio Paoletti**), un’icona del rock (che sarà svelata prossimamente) saranno le tessere di un mosaico che parlerà dei diversi volti del Made in Italy. Le storie e le gestualità dei personaggi si intrecceranno, dando vita a un misterioso oggetto: una chitarra fatta a mano, un pezzo unico destinato a finire tra le mani di una rockstar. Ma lo capiremo solo dopo un viaggio tra le eccellenze della manifattura italiana. **Il progetto sarà sviluppato nei prossimi mesi parallelamente a una capsule collection ispirata all’immaginario rock**. A dimostrazione del **dialogo continuo tra moda, alto artigianato, musica e arte**. Durante l’evento di ieri, sono stati premiati dal presidente di **Cuoio di Toscana Antonio Quirici** e da **Claudio Marengo Mores** (*Head of Education Fashion Design & Design Management* di **Polimoda**) **5 progetti finali degli studenti Polimoda** del corso in **Footwear and Accessories Design**. Nel progetto dal titolo **#MillennialSole**, i futuri stilisti hanno potuto apprendere la storia e il *know how* di **Cuoio di Toscana**, attingendo alla tradizione ma riadattandola in chiave contemporanea, ideando e realizzando cinque modelli di scarpa innovativi, che coniugano il cuoio con lo spirito del tempo, tra materiali e forme non convenzionali. Le cinque calzature sono **“1.5 couples” di Zixin Yang**; **“Proxemics” di Judith Florian**; **“White Noise” di Zinye Dai**; **“Mus.cled In for the active traveler” di Evon Raj**, e **“Pellens divina” di Alessia Messina**.

Sempre mercoledì, il **Blues Barber** ha animato la notte fiorentina con un party tra bici, musica e ospiti selezionati. Grande successo per la serata, che ha visto come madrina d’eccezione, **Justine Mattera**. Il tutto si è svolto in una location d’eccezione: il **Blues Barber**, rinomata barberia fiorentina di Via Cimabue, 36. Un ambiente d’altri tempi con un partner unico: **Proraso**. Lo storico brand toscano ha infatti aiutato Valerio Imperiale, il fondatore, a trovare l’arredamento adatto per la sua barberia e a farne anche un punto di ritrovo dove si ascolta buona musica mentre si chiacchiera di calcio e soprattutto dove, attraverso la storia dei tagli di capelli si raccontano altre storie, quelle dei *Teddy Boys, dei Mods, dei Rockabilly, dei Rude Boys*, circondati da arredi originali di una barberia anni ’20 di Manhattan che in origine si trovava in Inghilterra. In questo luogo d’incontro *Proraso Tenax e White Roads*, hanno offerto agli ospiti un’esperienza assolutamente imperdibile: l’opportunità di provare sulla propria pelle l’emozione di una rasatura *old style e un grooming* tutto all’italiana.

Fotogallery



[indietro](#)

[avanti](#)

6 DI FIRENZE

-IL MONDO RACCONTATO CON GLI OCCHI DEI FIORENTINI-



Tanti ospiti per l'evento del Consorzio per il 94/o Pitti Immagine Uomo. Tra gli ospiti Lodovichi, Filippi, Muniz, Ugolini e i rappresentanti dei brand della moda internazionale

Cuoio di Toscana, nel nuovo film il dialogo tra alto artigianato, musica e arte

Svelata la trama del nuovo lavoro. A firmarlo, il regista Stefano Lodovichi

Durante l'evento di ieri, premiati cinque giovani studenti del Polimoda, ecco le creazioni Firenze, 14 giugno 2018 – Il regista Stefano Lodovichi, l'attrice Camilla Filippi, Sergio Muniz, in versione intervistatore per GQ, l'artigiano Roberto Ugolini e i rappresentanti dei brand della moda internazionale: sono solo alcuni degli ospiti presenti ieri in Fortezza da Basso per #Leathersolerocks party, evento organizzato da Cuoio di Toscana, tenutosi nella P.O.P. Arena, l'area relax ed eventi in optical technicolor di Pitti Immagine Uomo 94.

Durante l'evento, sono stati svelati nuovi particolari del prossimo **progetto firmato dal cuoio più amato dalla griffe internazionali, uno short film che avrà come protagonista la musica**, linguaggio trasversale, col compito di avvicinare i più giovani al mondo tradizionale e artigianale del cuoio. Sarà proprio **Lodovichi**, co-sceneggiatore e regista de **Il Cacciatore** (puntate 1 – 6), serie tv andata in onda in prima serata su Rai Due prodotta da Cross Productions, Rai Fiction e Beta Cinema, recentemente **premiata a Canneseries**, che firmerà la regia del nuovo lavoro, **caratterizzata da un montaggio inedito, "musicale"**.

Da un'idea di **Michele Pecchioli** di Aria Advertising, nel nuovo **film (il terzo prodotto dal Consorzio**, leader nella produzione di cuoio da suola, con quote di mercato pari al **98%**

della produzione italiana e oltre l'80% di quella europea), un artigiano del cuoio (Roberto Ugolini), un produttore di vino emblematico della Toscana, un liutaio che lavora il legno delle botti esauste (Fabrizio Paoletti), un'icona del rock (che sarà svelata prossimamente) saranno le tessere di un mosaico che parlerà dei diversi volti del Made in Italy. Le storie e le gestualità dei personaggi si intrecceranno, dando vita a un misterioso oggetto: una chitarra fatta a mano, un pezzo unico destinato a finire tra le mani di una rockstar. Ma lo capiremo solo dopo un viaggio tra le eccellenze della manifattura italiana. Il progetto sarà sviluppato nei prossimi mesi parallelamente a una capsule collection ispirata all'immaginario rock. A dimostrazione del dialogo continuo tra moda, alto artigianato, musica e arte.

Durante l'evento di ieri, sono stati premiati dal presidente di Cuoio di Toscana **Antonio Quirici** e da **Claudio Marengo Mores** (Head of Education Fashion Design & Design Management di **Polimoda**) **5 progetti finali degli studenti Polimoda** del corso in **Footwear and Accessories Design**. Nel progetto dal titolo **#MillennialSole**, i futuri stilisti hanno potuto apprendere la storia e il know how di Cuoio di Toscana, attingendo alla tradizione ma riadattandola in chiave contemporanea, ideando e realizzando cinque modelli di scarpa innovativi, che coniugano il cuoio con lo spirito del tempo, tra materiali e forme non convenzionali.

Le cinque calzature sono "1.5 couples" di **Zixin Yang**; "Proxemics" di **Judith Florian**; "White Noise" di **Zinye Dai**; "Mus.cled In for the active traveler" di **Evon Raj**, e "Pellens divina" di **Alessia Messina**.

Cuoio di Toscana è un cuoio da suola unico ottenuto con concia lenta al vegetale, un processo antico basato sull'utilizzo di tannini naturali ricavati dal legno di castagno, mimosa e quebracho. Il marchio nasce con l'obiettivo di farsi portavoce nel mondo della qualità Made in Italy: consumatori, produttori, designer e opinion leader nel settore della moda sono i primi destinatari delle sue attività di promozione e comunicazione.

Al Consorzio, aderiscono attualmente sette imprese accomunate dagli stessi valori – naturalità, eccellenza, stile, sostenibilità, comfort – dalla stessa tradizione artigiana e da un marchio, nato a tutela di un patrimonio di competenze e know how unico al mondo. **Le aziende che fanno parte del brand** sono di Santa Croce sull'Arno (Bonistalli e Stefanelli Spa) e di San Miniato, località Ponte a Egola (Gruppo Conciario CMC International Spa, Conceria Gi-Elle-Emme Spa, Cuoificio Otello, Lamonti Cuoio Spa, Conceria 3S Srl e Volpi Concerie Srl).